



ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 27/01/2026

OGGETTO: PROGETTO DI PIANO DI COORDINAMENTO ATTUATIVO P.C.A DEL POLO ESTRATTIVO "SECCHIA" (IN RIFERIMENTO AL VIGENTE PIANO COMUNALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE PAE) - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO A SEGUITO DELL'ASSUNZIONE DEL PCA AI SENSI DELL'ART. 46 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE N.24/2017 SMI.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
FERRARI LUCIANO	Presidente	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
BOLONDI GIANCARLO	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
GIANPIERO		
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
MEDICI RAFFAELLO	Consigliere	Presente
BENASSI MARIAPIA	Consigliere	Presente
BERSELLI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Assente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
DANIELE PAOLO	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
FARINA LAURA	Consigliere	Assente

Presenti N. 15

Assenti N. 2

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Ruini Cecilia e Farina Laura

Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig.ra Curti Jessica .

Assume la presidenza il Sig. Ferrari Luciano.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 15

Sono altresì presenti il vicesindaco Amarossi Valeria e gli assessori Vacondio Domenico, Cassinadri Marco e Tosi Graziella.

Nella presente delibera non viene riportato il processo verbale della discussione per il quale si fa rinvio alla registrazione della seduta odierna, così come previsto dall'art. 56 comma 1 del vigente regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n. 28 del 23/03/2023.

L'integrale trascrizione del dibattito sarà allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali della seduta odierna.

Si dà atto che il consigliere Debbi ad inizio della trattazione della presente proposta di deliberazione (p.3 in o.d.g.) lascia la seduta consiliare, non prendendo parte alla trattazione e votazione della stessa, in quanto trovasi in una situazione di conflitto di interessi, come disciplinato dall'art. 78, comma 2, del D.lgs 267/2000;

I consiglieri sono ora n.14.

Oggetto: PROGETTO DI PIANO DI COORDINAMENTO ATTUATIVO P.C.A DEL POLO ESTRATTIVO "SECCHIA" (IN RIFERIMENTO AL VIGENTE PIANO COMUNALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE PAE) - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO A SEGUITO DELL'ASSUNZIONE DEL PCA AI SENSI DELL'ART. 46 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE N.24/2017 SMI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con:

- delibera della Giunta Provinciale n. 53 del 26/04/2004 è stato approvato il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive P.I.A.E della Provincia di Reggio Emilia;
- deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 3/03/2011 è stata approvata la Variante Generale al Piano comunale delle Attività Estrattive, P.A.E vigente, ai sensi degli artt.4-7 e 9 della Legge Regionale n.17/91 s.m.i, in adeguamento alle previsioni del P.I.A.E vigente della Provincia di Reggio Emilia;
- deliberazione di Consiglio Comunale n.58 e 59 del 26/11/2016 sono stati approvati definitivamente il Piano Strutturale Comunale PSC e Regolamento Urbanistico Edilizio RUE. La vigenza di tali strumenti è decorsa dal 28/12/2016 (data di pubblicazione sul BURERT);
- decreto del Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale di Bacino del Fiume Po, il 13/04/2022 è stata approvata la Variante P.A.I alla fasce fluviali del Fiume Secchia, che ridefinisce le linee guida per il ripristino delle aree di cava in zona perifluviale;
- deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 29/01/2024, è stata approvata la "Variante al Piano delle Attività Estrattive P.A.E in variante al P.I.A.E della Provincia di Reggio Emilia e agli Strumenti Urbanistici Comunali", e che la stessa è divenuta vigente con la pubblicazione sul BURERT del 28/02/2024;

**DATO ATTO CHE:**

- con la deliberazione n.137 del 23/09/2025, a norma dell'art. 45 comma 2 della Legge Regionale n.24/2017 smi, la Giunta Comunale ha assunto la proposta del progetto "Piano di Coordinamento Attuativo PCA - polo estrattivo Secchia", completa di tutti gli elaborati costitutivi, i cui contenuti essenziali si possono così riassumere:
 - assegnazione delle volumetrie per ciascuna sottozona (sito) di PAE;
 - cronoprogramma esecutivo dei ripristini ambientali e delle priorità per ciascuna cava;
 - individuazione di alcune aree di cava, prossime agli impianti di lavorazione, come aree di gestione dei limi di lavaggio necessarie agli impianti stessi, con cicli di svuotamento e riempimento, e con mantenimento delle garanzie economiche e di ripristino secondo le autorizzazioni vigenti;
 - recepimento della realizzazione dei bacini irrigui (in quanto opera pubblica) nelle cave Valentini 2, San Lorenzo 2, Fornace 1 e futura cava Fornace 2, come già prospettato nel vigente Accordo del 18/05/2024 sottoscritto tra cavatori e Comune;
 - definizione delle verifiche qualitative e quantitative minime sulle modalità di impermeabilizzazione delle cave destinate a bacino irriguo;
 - descrizione degli impatti a seguito dello spostamento/assegnazione delle volumetrie di ghiaia da PCA e della pianificazione esecutiva dei "Bacini irrigui", come da elaborati della VAS (Valutazione Ambientale Strategica);
 - definizione delle modalità di "recupero agricolo" delle aree occupate dagli impianti di lavorazione posti in Via Reverberi (Salvaterra) e Via Smonto Brugnola (Villalunga);
 - implementazione di norme tecniche integrative, NTA di PCA;
 - adeguamento della cartografia e della zonizzazione del vigente PAE allo stato di fatto (a fine 2024) e alle scelte del progetto del nuovo PCA;
 - variante parziale alla cartografica degli strumenti di pianificazione comunali del Piano Strutturale Comunale PSC, Regolamento Urbanistico Edilizio RUE, Zonizzazione Acustica Comunale ZAC, a seguito dello stralcio delle aree varie per collaudo e per mancata attuazione delle previsioni estrattive;
- la proposta di "Piano di Coordinamento Attuativo PCA - Polo estrattivo Secchia", una volta assunta, è stata comunicata al Consiglio Comunale con Prot.n.19663 in data 29/09/2025;
- l'avviso di assunzione della proposta di Piano è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) n.252 del 08/10/2025 e la proposta è stata depositata per osservazioni per sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURERT, nonché pubblicata all'albo pretorio e sul sito web del Comune;

PRECISATO che in data 13/11/2025, presso la sala del Consiglio Comunale, si è svolta la seduta di presentazione pubblica del progetto di "Piano di Coordinamento Attuativo PCA - Polo estrattivo Secchia", ai sensi del comma 8 dell'art.45 della Legge Regionale n.24/2017 smi, in attuazione alle previsioni del vigente PAE;

CONSIDERATO che nei termini di legge non sono pervenute osservazioni da parte degli enti competenti, mentre dai privati sono state acquisite n. 3 osservazioni, di cui:

- prot.n.24764 del 06/12/2025 (con 2 osservazioni);
 - prot.n.24794 del 09/12/2025 (pervenuta il 07/12/2025);
- a cui si aggiungono due osservazioni d'ufficio del Settore "Pianificazione Territoriale" –



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Ufficio Ambiente a maggior chiarimento delle disposizioni normative del vigente PAE e per precauzione igienico-sanitarie;

TENUTO CONTO CHE:

- ai sensi dell'art. 45, comma 9 della Legge Regionale n.24/2017 s.m.i, entro 60 giorni dalla scadenza del termine di deposito, l'organo di governo dell'amministrazione procedente *"esamina le osservazioni presentate e gli esiti delle eventuali ulteriori attività di consultazione attuate, e predisponde la proposta di decisione delle osservazioni e la sottopone all'organo consiliare insieme alla conseguente proposta di piano da adottare"*;
- pertanto, l'Ufficio di Piano del Settore "Pianificazione Territoriale" ha predisposto una istruttoria tecnica in merito alle osservazioni pervenute, nonché tutti gli elaborati costitutivi il progetto;

CONSIDERATO CHE con atto n.2 in data 15/01/2026 la Giunta Comunale ha deliberato in merito alla istruttoria tecnica relativamente alle osservazioni e conseguente proposta di "Piano di Coordinamento Attuativo PCA - polo estrattivo Secchia" da adottare di cui all'**Allegato A**;

EVIDENZIATO CHE, alla luce di quanto sopra, l'organo di Governo dell'Amministrazione comunale, attraverso il Settore "Pianificazione Territoriale" - Ufficio di Piano, ha predisposto l'**Allegato A** ovvero la valutazione di controdeduzione alle osservazioni presentate;

DATO ATTO che l'analisi dei quesiti ha permesso di distinguere tra i seguenti giudizi sintetici:

- accolta
- parzialmente accolta;
- non accolta
- non valutabile;

VALUTATO che si ritiene di votare in maniera separata e singolarmente in merito alle osservazioni pervenute, il presidente sottopone a votazione l'**Allegato A** ovvero la valutazione di controdeduzione alle osservazioni presentate, che viene approvato con il seguente esito:

Presenti: 14 – VOTANTI n. 13 – Astenuti: 1 (Balestrazzi)

Voti favorevoli: 13

Voti contrari: 0

RITENUTO pertanto di far proprie le conclusioni e le valutazioni dell'Istruttoria tecnica di controdeduzione elaborata dall'Ufficio di Piano, di cui all'**Allegato A**;

RITENUTO opportuno integrare gli elaborati di "Piano di Coordinamento Attuativo PCA -



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Polo estrattivo Secchia" secondo gli esiti delle valutazioni delle osservazioni di cui all'**Allegato A**;

RITENUTO che sussistono i presupposti di conformità alla Legge urbanistica Regionale n.24/2017 smi e di coerenza con gli obiettivi individuati nel vigente PAE per procedere all'adozione del "Piano di Coordinamento Attuativo PCA - polo estrattivo Secchia";

DATO ATTO che la presente deliberazione non presenta oneri finanziari a carico dell'Ente;

SU PROPOSTA della deliberazione di Giunta Comunale n.2 del 15/01/2026, in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale n.24/2017 smi, all'art. 45, comma 9;

VISTO:

- la Legge n.241/1990 smi;
- il D.Lgs n.267/2000 smi;
- il D.Lgs n.152/2006 smi;
- la L.R. n.17/1991 smi;
- la L.R. n.24/2017 smi, con riferimento particolare all'art.45 e 46;
- il vigente Piano Infrareg. delle Attività Estrattive P.I.A.E della Provincia di Reggio Emilia;
- il vigente Piano dell'Attività Estrattive PAE comunale;
- il vigente Piano Strutturale Comunale PSC;
- il vigente Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale RUE;
- la vigente Zonizzazione Acustica Comunale ZAC;
- il parere del tecnico istruttore e responsabile del procedimento Geol. Andrea Chierici;

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.lgs n.267/2000 smi, sono acquisiti i seguenti pareri espressi da:

- Responsabile del Settore "*Pianificazione Territoriale*" nonché responsabile dell'Ufficio di Piano, favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Responsabile del Settore "*Lavori pubblici*" prot.n.18693 del 16/09/2025 in merito ai contenuti dell'assunzione del presente progetto di PCA;
- Responsabile del Servizio "*Finanziario*", favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti /indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell' art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 nel suo testo vigente;

il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con il seguente esito:

Presenti: 14 – VOTANTI n. 13 – Astenuti: 1 (Balestrazzi)

Voti favorevoli: 13

Voti contrari: 0



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

DELIBERA

- 1) Di dare atto di quanto espresso in premessa, considerandolo come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Con riferimento alla “Valutazione di controdeduzione” alle osservazioni predisposta dalla Giunta Comunale n.2 del 15/01/2026, in allegato al presente provvedimento **Allegato A**, nella quale le osservazioni sono state classificate, suddivise e istruite sulla base della tipologia di richiesta, di controdedurre secondo l'esito sottoriportato:

osservazioni acquisite con prot. n. 24764 del 06/12/2025	Non accolte
osservazione acquisita con prot. n. 24794 del 09/12/2025 (pervenuta il 07/12/2025) e osservazioni d'ufficio	Accolte

- 3) Di confermare, con riferimento ai contenuti dell'**Allegato A**, le decisioni prese dalla Giunta Comunale in occasione della specifica delibera di Assunzione del “Piano di Coordinamento Attuativo PCA - polo estrattivo Secchia”, e pertanto di controdedurre le osservazioni secondo gli esiti riportati;

- 4) Di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, comma 1, della Legge Regionale n.24/2017 smi, la proposta di “Piano di Coordinamento Attuativo PCA - polo estrattivo Secchia” completa di tutti gli elaborati costitutivi come riportato di seguito e all'**Allegato B** “Elaborati di Adozione del PCA” pervenuti con Prot.gen.n.863 del 15/01/2026 comprensivi delle modifiche relative alle osservazioni così come contro dedotte da **Allegato A**, e facenti parte integrante del presente atto deliberativo:

REL. 01	PCA Var 2025 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
R01_A LL.08	SITO12a -VALUTAZIONE POTENZIALITA' ESTRATTIVE
REL. 02	PCA Var 2025 - RAPPORTO AMBIENTALE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA e SINTESI NON TECNICA – APPROFONDIMENTI DI PCA
REL. 03	PCA Var 2025 - NORME TECNICHE INTEGRATIVE ALLE NTA DEL PAE
REL. 04	PCA Var 2025 – AGGIORNAMENTO SCHEDE DI PROGETTO DI PAE ELABORATO SINOTTICO
REL. 05	PCA Var 2025 – INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO. AGGIORNAMENTO DI QUADRO CONOSCITIVO
REL. 06	PRIMA ELABORAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (art. 46 co.1, L.R. 24/17)

TAV. 01	PCA – VAR. 2025: STATO DI FATTO CATASTALE – AGGIORNAMENTO AL 31/12/2024
------------	--



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

TAV. 02	PCA – VAR. 2025: STATO DI FATTO DEL COMPARTO ESTRATTIVO DI CASALGRANDE SU ORTOFOTO 2024
TAV. 03	PCA – VAR. 2025: STATO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONE ESTRATTIVE DI PAE/PIAE AL 31/12/2024
TAV. 04	PCA – VAR. 2025: TAVOLA DI ZONIZZAZIONE – SINOTTICA
TAV. 05	PCA – VAR. 2025: TAVOLA DI RECUPERO AMBIENTALE – SINOTTICA
TAV. 06	PCA – VAR. 2025: SEZIONI DI RECUPERO AMBIENTALE – QUADRANTE SUD SINOTTICA
TAV. 07a	PSC – VAR. 2025: TAV.1 – SINOTTICA
TAV. 07b	RUE – VAR. 2025: TAV.1a, 1b, 1c, 1d – SINOTTICA
TAV.08	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE – SINOTTICA
TAV.09	PCA – VAR. 2025: CRONOLOGIA DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI ESTRATTIVE E DI RECUPERO – AGGIORNAMENTO di PCAvar2025

ELABORATI DI PAE SOSTITUITI ed AGGIORNATI DAL PCAvar2025

NDA03A6-VAR2021	ALLEGATO 6 - SCHEDE PROGETTO
NDA03A7-VAR2025	ALLEGATO 7 – ELEMENTI DI TUTELA AMBIENTALE
NDA03A8-VAR2025	ALLEGATO 8 – FASCE DI ESONDAZIONE A, B, C DI PAI
NDA03A9-VAR2025	ALLEGATO 9 – CRONOLOGIA DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI ESTRATTIVE
DUB01-VAR2025	INQUADRAMENTO TERRITORIALE E SITI DI PAE
DUB03-VAR2021	INQUADRAMENTO URBANISTICO - RUE
DUB04-a-VAR 2025	STATO DI FATTO: PLANIMETRIA CATASTALE
DUB04-b-VAR 2025	STATO DI FATTO al 31/12/2024: PLANIMETRIA SU BASE CTR
DUB04-c-VAR 2025	STATO DI FATTO: BASE ORTOFOTO Google 2024
DUB05-VAR 2025	ANALISI DELLA VIABILITÀ
DUB06-VAR 2025	CARTA GEOLOGICA
DUB07-VAR 2025	QUOTE D'ACQUA DEL FIUME SECCHIA PER LA PIENA BICENTENARIA
DUB08-VAR 2025	USO REALE DEL SUOLO
DUB09-VAR 2025	BENI CULTURALI STORICO-TESTIMONIALI E ARCHEOLOGICI



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

DUB10-VAR 2025	RETE DEI CAPOSALDI
DUB11a-VAR 2025	TAVOLA DEI VINCOLI E RISPETTI
DUB11b-VAR 2025	TAVOLA DEI VINCOLI E RISPETTI: fasce fluviali PAI del F. Secchia
DUB12-VAR 2025	TAVOLA DI ZONIZZAZIONE PAE
DUB14-VAR 2025	PLANIMETRIA DI RECUPERO AMBIENTALE DEL POLO
DUB14-a-VAR 2025	SEZIONI DI RECUPERO AMBIENTALE DEL POLO – QUADRANTE NORD
DUB14-b-VAR 2025	SEZIONI DI RECUPERO AMBIENTALE DEL POLO – QUADRANTE SUD

5) Di dare atto che la deliberazione è accompagnata, ai sensi dell'art. 46, comma 1, Legge Regionale n.24/2017 smi, da una "Prima elaborazione della dichiarazione di sintesi" che illustra, in linguaggio non tecnico, come si è tenuto conto delle osservazioni e degli esiti delle consultazioni e le ragioni per le quali sono state scelte le soluzioni previste nel Piano, **Allegato C** e parte integrante e sostanziale del presente atto;

6) Di dare atto che l'adozione della presente proposta di Piano comporta l'entrata in vigore del regime di salvaguardia di cui all'art. 27 della Legge Regionale n.24/2017 smi fino all'entrata in vigore del "Piano di Coordinamento Attuativo PCA - polo estrattivo Secchia", nei termini specificati dalla Disciplina di Piano;

7) Di dare mandato al Responsabile del Settore "Pianificazione territoriale" e al Garante della comunicazione e della partecipazione, di provvedere, ciascuno per quanto di competenza, a quanto previsto dalla Legge Regionale n.24/2017 smi in merito alla prosecuzione del procedimento di pubblicazione, partecipazione e conclusiva approvazione del "Piano di Coordinamento Attuativo PCA - polo estrattivo Secchia", e in particolare di:

- provvedere alla trasmissione del Piano adottato, assieme alle osservazioni e ai contributi presentati nel corso delle fasi di consultazione e formazione del piano, e alla prima elaborazione della dichiarazione di sintesi, al Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) competente per l'espressione del parere motivato sul Piano, come previsto ai sensi dell'art. 46, comma 2 della Legge Regionale n.24/2017 smi;
- provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ente, nella Sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art.23 e 39 del D.Lgs n. 33/2013 smi;

8) Di dare atto che il tecnico istruttore e responsabile del presente procedimento è il Geol. Andrea Chierici;

Considerata la necessità di dar corso all'iter di approvazione del "Piano di Coordinamento Attuativo PCA - polo estrattivo Secchia", il Presidente pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 smi, che viene approvata con il seguente esito:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Presenti: 14 – VOTANTI n. 13 – Astenuti: 1 (Balestrazzi)

Voti favorevoli: 13

Voti contrari: 0



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
FERRARI LUCIANO

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA

**Allegato A**

OGGETTO: PROGETTO DI PIANO DI COORDINAMENTO ATTUATIVO PCA DEL POLO ESTRATTIVO “SECCHIA” (IN RIFERIMENTO AL VIGENTE PIANO COMUNALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE PAE).

PROPOSTA DI VALUTAZIONE ALLE OSSERVAZIONI A SEGUITO DELL'ASSUNZIONE DEL PCA AI SENSI DELL'ART. 45 COMMA 9 DELLA LEGGE REGIONALE N.24/2017 SMI.

A seguito della Deliberazione di Giunta n.137 del 23/09/2025 di assunzione del progetto di PCA, Piano di Coordinamento Attuativo del polo estrattivo “Secchia” ed alla successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione BUR del 08/10/2024, sono pervenute n. 3 osservazioni, dei seguenti soggetti:

- Calcestruzzi Corradini Spa, acquisito con prot. n. 24764 del 06/12/2025 (con 2 osservazioni);
- Emiliana Conglomeratati Spa, acquisito con prot. n. 24794 del 09/12/2025 (pervenuta il 07/12/2025);

Inoltre si aggiunge un'osservazione d'ufficio del Settore Pianificazione Territoriale – Ufficio Ambiente.

Osservazioni acquisite con prot.n.24764 del 06/12/2025

Richiedente: Calcestruzzi Corradini S.p.a

Osservazione n. 1°)

per quanto riguarda la “ Sezione 3.04 DESTINAZIONE DEI VUOTI ESTRATTIVI A SERVIZIO DEL CICLO DI RECUPERO DELLE ACQUE DI LAVAGGIO GHIAIA DEI FRANTOI – VASCHE LIMI ” :

la validità di quanto già proposto in sede di presentazione del PCA (Prot. 8744 del 08.05.2025) senza dover ricorrere ad accordi e/o intese di cui all'art. 49 delle NTA di PAE.

Quanto sopra, in considerazione del fatto che i vuoti lasciati dall'attività estrattiva sono stati riconosciuti come funzionali agli impianti stessi.

Pertanto osserva e chiede che la Sezione 3.04 sia indicata come segue:



Sezione 3.04 DESTINAZIONE DEI VUOTI ESTRATTIVI A SERVIZIO DEL CICLO DI RECUPERO DELLE ACQUE DI LAVAGGIO GHIAIA DEI FRANTOI – VASCHE LIMI.

(a) È riconosciuta ai vuoti lasciati dall'attività estrattiva nei siti id. 4a, 6a e 7a tramite invaso unico, 13a, 30c la funzione di servizio all'attività impiantistica dei rispettivi esercenti, in particolar modo nell'ambito del ciclo idrico di recupero delle acque, come bacino di decantazione delle torbide di risulta dal lavaggio della ghiaia, previo i necessari interventi di allestimento dell'invaso per la funzione di tenuta idrica e di barriera di confinamento ai sensi dell'art. 33 delle NTA del PAE e comunque nel rispetto della stabilità delle scarpate.

Preliminarmente alla sua messa in esercizio, la funzione di vasca di decantazione limi sarà da prevedersi ed autorizzarsi nell'ambito dei PCS e nei progetti di riassetto ambientale delle singole cave, oltre che integrarsi nell'AUA dell'impianto di lavorazione collegato.

(b) Per i siti n. 13a, 6a e 7a nonché 30c è ammessa la funzione di servizio impiantistico di Vasca di Decantazione Limi secondo cicli di svuotamento periodico, per tutta la vita utile residua dell'impianto collegato. La conclusione degli interventi di sistemazione ambientale è rinviata alla dismissione della vasca limi conseguente alla cessazione dell'attività del rispettivo impianto di frantumazione.

Per l'esercizio delle vasche di decantazione limi secondo cicli di riempimento e svuotamento fino alla dismissione dell'attività impiantistica, l'esercente potrà scegliere di rimanere nell'ambito della L.R. 17/91 ovvero avvalersi del D.Lgs 117/2008 slegandosi dalla L.R. 17/91.

In tal caso, nell'autorizzazione rilasciata dal Comune di Casalgrande ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs117/2008 confluirà la garanzia finanziaria a copertura dei lavori di chiusura della vasca secondo le morfologie e la sistemazione vegetazionale pianificata dal PAE. In ogni caso la gestione ed il ciclo idrico impiantistico che coinvolge la vasca di decantazione limi dovrà ricomprendersi anche nell'AUA dell'impianto collegato.

(c) Considerate le maggiori tempistiche del processo di decantazione, quindi della conclusione del recupero dei siti destinati a vasca di decantazione, la validità del titolo autorizzativo rilasciato si intende automaticamente rinnovato dal Comune di Casalgrande fino al fine vita della vasca limi, senza che ciò costituisca motivo di disattendimento delle previsioni o ingiustificato prolungamento del cantiere estrattivo, ovvero motivo di applicazione degli art. 6.2 co. 2bis e art. 49 co.2 delle NTA del PAEvar2021.

Riscontro all'osservazione: Non Accolta

Motivazioni:

Come già riportato nella DGC n.137 del 23/09/2025 di assunzione del progetto di PCA, “*alla sezione 3.04 delle NTA del PCA, i contenuti di cui alle lettere a), b) e c) vanno ridefiniti senza riferimento al D.Lgs n.117/2008. Per quanto riguarda le cave da utilizzare come vasche di decantazione per il relativo impianto di lavorazione, si ritiene necessario mantenere le medesime disposizioni normative del PAE vigente.*”

Si precisa pertanto che il regime normativo delle cave ed ex cave utilizzate per riempimenti vari deve rimanere nell'ambito delle attività estrattive di cui alla LR n. 17/1991 smi, e relativa pianificazione di settore del PAE vigente.



Osservazione n. 2°)

per quanto riguarda la “ Sezione 3.06 PERMANENZA DELLE AREE FORESTALI DI NUOVO IMPIANTO ”, osserva e chiede la seguente modifica :

“ Per le coperture forestali di nuovo impianto conseguenti ai progetti di sistemazione finale e concorrenti al disegno naturalistico di recupero pianificato nelle aree ricomprese nel Polo Estrattivo Secchia – Casalgrande, assumono destinazione vincolante ai fini della loro permanenza anche successivamente al quinquennio di manutenzione stabilito dalle autorizzazioni estrattive, è facoltà del Proprietario delle aree di ex cava:

- (a) riconvertire le aree a destinazione agricola produttiva (seminativi e/o prativi) a servizio di Azienda Agricola;
- (b) riconvertire le aree ad impianti fotovoltaici a servizio delle attività impiantistiche degli esercenti, per autoconsumo aziendale, in linea con gli obiettivi del PNRR a supporto della diffusione delle energie rinnovabili ;
- (c) mantenere le coperture forestali di nuovo impianto .

In tali superfici valgono le disposizioni e prescrizioni del Sistema Forestale e Boschivo del PTCP e PSC “

Riscontro all'osservazione: Non Accolta

Motivazioni:

Come già riportato nella DGC n.137 del 23/09/2025 di assunzione del progetto di PCA, si ritiene di confermare la specifica come di seguito riportata *“inserire una norma relativa al mantenimento di tutte le aree appositamente boscate durante il recupero delle cave, anche successivamente alla manutenzione quinquennale della vegetazione delle cave, in quanto si ritiene che l'obiettivo di naturalizzazione delle cave, già pianificato nel PIAE vigente e poi recepito e specificato nel PAE, non possa essere disatteso.”*

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale, al pari di quella della Provincia che ha approvato il PIAE ed annessi ripristini delle cave in questione, è quella di pervenire ad una rinaturalizzazione delle aree previste a bosco, in particolare per le porzioni più vicine al F. Secchia, rivegetando con elementi arborei e arbustivi a titolo definitivo.



Osservazione acquisita con prot.n.24794 del 09/12/2025 (pervenuta il 07/12/2025);

Richiedente: Emiliana Conglomeratati S.p.a

Si osserva pertanto che, a fronte della necessità di Emiliana Conglomerati di individuare un sito temporaneamente alternativo alla Cava “La Vigna”, la Cava di “Via Reverberi Sud – area 1” del sito 12 b:

- debba essere inserita nel paragrafo 7.3 VASCHE DI DECANTAZIONE LIMI DI FRANTOIO della Relazione tecnica del PCA come vuoto estrattivo destinato a bacino di decantazione dei limi del frantoio Id. 15 che una volta terminata la sua funzione (al completato allestimento della Cava la Vigna a cicli di riempimento e svuotamento) sia dismessa interrompendo il convogliamento delle torbide ed attendendo l’inspessimento e l’essiccazione del deposito;
- debba essere inserita nella Sezione 3.04 delle NORME TECNICHE INTEGRATIVE del PCA alla stregua e con le stesse regole del sito 4a soggetto al solo riempimento con limi di frantoio e contestuale recupero delle acque, successivo inspessimento ed essiccazione senza cicli di svuotamento.
- debba prevedere nell’allegato 6 delle N.T.A. “SCHEDE PROGETTO” l’attività di vasca di decantazione dei limi a servizio del frantoio Id. 15.

Riscontro all’osservazione: Accolta, anche riguardo al cronoprogramma dei recuperi

Motivazioni:

Si ritiene ammissibile il recupero della cava “Via Reverberi Sud – area 1” del sito 12 b” anche tramite provvisoria vasca di decantazione dei limi, sapendo che il recupero finale sarà ritardato di alcuni anni, ma senza che vi sia il mantenimento *“di cicli di svuotamento dei limi per tutta la vita utile residua dell’impianto di lavorazione collegato.”* e senza che *“La conclusione degli interventi di sistemazione ambientale sia rinviata alla dismissione della vasca limi conseguente alla cessazione dell’attività del rispettivo impianto di frantumazione.”* Detta facoltà di recupero sulla cava in questione, è propedeutica alla specifica necessità aziendale di riorganizzazione tecnica e logistica della vicina cava “La Vigna”



Osservazione d'ufficio del Settore “Pianificazione Territoriale” – servizio Ambiente

1 Per le aree previste a prato nel recupero agro-bio-naturalistico delle cave secondo PCA-PAE, si deve intendere che, l’eventuale proposta dell’esercente ad effettuare la piantumazione ovvero mantenere esemplari o macchie arboree/arbustive della tipologia autoctona ivi spontaneamente sviluppati, quale ampliamento della componente a destinazione forestale-naturalistica, non si configura come variante al PAE, in quanto migliorativa dal punto di vista ambientale ed ecologico e persegue pienamente gli obiettivi del PIAE relativamente al ripristino delle aree di cava e di riconnessione con il F.Secchia.

Si ritiene pertanto necessario inserire questa precisazione nelle NTI di PCA, Norme Tecniche Integrative, all’Articolo III. DESTINAZIONI E MODALITA’ DI RECUPERO AMBIENTALE

2 Potenziali criticità legate alla stagnazione di acqua nelle cave con recupero a vasca di stoccaggio dei limi in prossimità di edifici ad uso abitativo: gli esercenti delle attività estrattive le cui aree con stagnazione di acqua ricadono a distanza inferiore a 250 metri (che risulta essere indicativamente il raggio di volo della zanzara tigre) dai suddetti edifici, dovranno attivare opportuni interventi di prevenzione verso le zanzare.

Tali interventi dovranno essere comunicati all’Ufficio Tecnico.

Motivazioni:

- 1 Qualora emergano situazioni o intenti che tendano a privilegiare il recupero naturalistico ovvero a bosco, rispetto a quello agro-bio-naturalistico ovvero agricolo, questa situazione potrà essere certamente accolta con favore ed anzi incentivata, al fine di migliorare gli obiettivi ambientali sulle aree di cui alle cave dismesse.
- 2 Riguardo alle azioni di prevenzione della proliferazione di zanzare, si ritene necessario perseguire detto obiettivo, per comprovarne motivazioni igienico-sanitarie.

PROVINCIA DI REGGIO - EMILIA



COMUNE DI CASALGRANDE



Piano Attività Estrattive PAE di Casalgrande

PIANO DI COORDINAMENTO ATTUATIVO - PCA

(L.R. 24/2017 - L.R. 20/2000 - L.R. 17/1991)

OGGETTO:	PCA var 2025 PRIMA ELABORAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (art. 46 com. 1, LR24/2017)	DATA: Gennaio 2026
PROPONENTE:	EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A. Via A. Volta n. 5 42123 Reggio Emilia (RE)	PRATICA: R06
IL TECNICO:	Ing. Simona Magnani Via Canalina n. 1 - 41040 Polinago (MO) Cell: 328/8156599 - Pec: simona.magnani@ingpecrett.it P.IVA: 03130830361 - CF: MGNSMN82M51I4629	Revisione: 00- Apr25: Presentazione Revisione: 01- Sett25: Assunzione Revisione: 02- Gen26: Adozione INTRODUZIONE ELABORATO
		
FILE: PCA25-CARTIGLI GEN26.dwg		
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE		

FILE: PCA25-CARTIGLI GEN26.dwg

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

A norma di legge ci riserviamo la proprietà dell'elaborato con divieto di riprodurlo o renderlo noto a terzi o Ditta concorrenti senza nostra autorizzazione scritta

INDICE

1	PREMESSA.....	2
2	PROCEDIMENTO DI PIANIFICAZIONE	3
3	VALUTAZIONE E RISCONTRO ALLE OSSERVAZIONI	5

1 PREMESSA

Il presente documento costituisce la Prima Elaborazione della Dichiarazione di Sintesi del procedimento valutativo di VALSAT-VAS della Variante 2025 al Piano di Coordinamento Attuativo (di seguito PCAvar2025) delle attività estrattive del Comune di Casalgrande, conseguente alla variante del Piano delle Attività estrattive (di seguito PAEvar2021) comunale approvata con DCC n. 2 del 29/01/2024.

Il In applicazione delle disposizioni di PAEvar2021, è affidato al Piano di Coordinamento Attuativo il compito di recepire i contenuti, gli indirizzi e finalità dettati dalla revisionata pianificazione estrattiva, con le relative azioni, specificazioni e approfondimenti richiesti, allo scopo di darne definitiva attuazione.

Il documento di Valsat del PCAvar2025 costituisce pertanto approfondimento al documento di rapporto ambientale redatto ai fini della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValsAT) della Variante 2021 di PAE, illustrando il processo di verifica e accompagnamento svolto in parallelo all'elaborazione dello strumento con una specifica attenzione ai temi e alla questioni proprie di una valutazione ambientale e territoriale, secondo lo schema e la metodologia di valutazione già adottata per lo strumento di PAEvar2021.

Secondo quanto previsto dalla nuova legge urbanistica della Regione Emilia-Romagna, la L.r. 24/2017, il Piano è assunto dalla Giunta comunale, pubblicato ai fini delle osservazioni da parte di tutti i cittadini, adottato dal Consiglio Comunale, e successivamente trasmesso al competente Comitato Urbanistico che si esprimerà ai fini della successiva e definitiva approvazione da parte del Consiglio comunale.

La Prima Elaborazione della Dichiarazione di Sintesi è predisposta ai sensi dell'art. 46 co.1 della L.R. 24/2017 e sottoposta all'organo consigliare dell'Amministrazione nell'ambito della fase di adozione della proposta del piano.

Il Documento ha lo scopo di illustrare in linguaggio non tecnico il percorso di formazione del piano nel periodo compreso tra l'assunzione e l'adozione dello strumento di PCAvar2025, e di come si è tenuto conto delle osservazioni e degli esiti delle consultazioni oltre che di altre revisioni ritenute utili da parte degli uffici.

Si tratta ovviamente di una "prima elaborazione" del documento dal momento che la dichiarazione di sintesi, in esito alla espressione dei pareri degli enti competenti in materia ambientale e del parere finale motivato, potrà essere redatta solamente al completamento del processo prima richiamato.

2 PROCEDIMENTO DI PIANIFICAZIONE

Si riporta di seguito il quadro sintetico delle fasi di formazione, confronto e valutazione, all'esito delle quali si è giunti alla formulazione del documento di PCA var 2025 proposto all'Adozione del Consiglio Comunale di Casalgrande.

1. Presentazione al Comune di Casalgrande della proposta di PCAvar2025 da parte degli Esercenti l'Attività Estrattiva ai sensi dell'art. 3 co.2 delle NTA di PAEvar2021

La proposta di variante al Piano di Coordinamento Attuativo è avanzata in accordo fra il Comune di Casalgrande e gli esercenti l'attività estrattiva all'interno del Polo "Secchia Casalgrande" Calcestruzzi Corradini S.p.a ed Emiliana Conglomerati s.p.a., già sottoscrittori degli accordi di PCA 2014 previgenti.

Il Documento della proposta di PCAvar2025 è stato trasmesso al Comune di Casalgrande in data 30/04/2025 e registrato agli atti con prot. 8744 del 02/05/2025.

Per l'elaborazione del Piano di Coordinamento Attuativo PCA in questione, non si è dato corso alla "Consultazione preliminare", come richiamato nel comma 4 dell'art.44 della Legge Regionale n.24/2017 e smi, in quanto si tratta di uno specifico strumento attuativo di un Piano Settoriale (Piano delle Attività Estrattive vigente), i cui contenuti sono già stati ampiamente trattati nella specifica variante parziale al PAE (approvata con deliberazione di consiglio comunale n.2 del 29/01/2024).

2. Assunzione del Piano ai sensi dell'art. 45 com.2 della L.R. 24/2017 da parte della Giunta Comunale con DGC n. 137 del 23/09/2025. Con l'Assunzione, la Giunta Comunale ha ritenuto di apportare alcune modifiche agli elaborati di progetto in ordine ai seguenti aspetti:
 - a) inserire una norma relativa al mantenimento di tutte le aree appositamente boscate durante il recupero delle cave, anche successivamente alla manutenzione quinquennale della vegetazione delle cave, in quanto si ritiene che l'obiettivo di naturalizzazione delle cave, già pianificato nel PIAE vigente e poi recepito e specificato nel PAE, non possa essere messo in discussione;
 - b) in relazione alla sezione 3.04 delle NTA del PCA, i contenuti di cui alle lettere a), b) e c) vanno ridefiniti senza riferimento al D.Lgs n.117/2008. Per quanto riguarda le cave da utilizzare come vasche di decantazione per il relativo impianto di lavorazione, si ritiene necessario mantenere le medesime disposizioni del PAE vigente. Conseguentemente si chiede l'aggiornamento degli elaborati pertinenti;
 - c) inserire una norma relativa alla necessità di presentazione delle varianti ai PCS delle cave destinate a bacini irrigui, entro novanta giorni dalla data di efficacia del PCA, coerentemente con l'accordo sui bacini irrigui sottoscritto a Maggio 2024;
 - d) aumentare la frequenza delle prove di permeabilità in situ nelle cave destinate a bacini irrigui, fino ad una prova ogni 7.500 mq, comunicandone preventivamente l'esecuzione al Comune;

Conseguentemente, la documentazione della proposta di Piano è stata revisionata (rif. Rev.Apr2025) come da Allegato A alla DGC 137/2025 diventando il riferimento per la successiva fase di Osservazione.

3. Pubblicazione sul BURERT (parte seconda) al n. 252 del 08/10/2025 dell'Avviso di avvenuto deposito del Piano di Coordinamento Attuativo PCA del Polo Estrattivo "Secchia" di Casalgrande. Al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e di partecipazione, gli elaborati sono stati resi disponibili per la consultazione sulla piattaforma WEB istituzionale del Comune di Casalgrande – sezione Casa di Vetro, oltre che in versione cartacea.

4. Presentazione Pubblica della proposta di Piano:

In data 13 Novembre 2025, presso la sala del Consiglio Comunale, si è svolta la seduta di presentazione pubblica del progetto di Piano di Coordinamento Attuativo PCA del Polo estrattivo "Secchia", ai sensi del comma 8 dell'art.45 della Legge Regionale n.24/2017, in attuazione alle previsioni del vigente PAE

5. Fase di Osservazioni:

A seguito della Deliberazione di Giunta n.137 del 23/09/2025 di assunzione del progetto di PCA, Piano di Coordinamento Attuativo del polo estrattivo "Secchia" ed alla successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione BUR del 08/10/2024, durante il periodo di 60 gg decorrenti dalla data di deposito (dal 08/10/2025 al 07/12/2025), sono pervenuti al Comune di Casalgrande i seguenti documenti di osservazione.

- Soggetto Osservante CALCESTRUZZI CORRADINI SPA. Documento di osservazioni acquisito con prot. n. 24764 del 06/12/2025 – 2 osservazioni.
- Soggetto Osservante EMILIANA CONGLOMERATI SPA, Documento di osservazioni trasmesso in data 07/12/2025 ed acquisito con prot. n. 24794 del 09/12/2025 – 1 osservazione;

Il Comune di Casalgrande ha inoltre proposto l'introduzione di una osservazione d'ufficio del Settore Pianificazione Territoriale con implicazioni di carattere normativo.

6. Valutazione delle Osservazioni:

Esaminate le Osservazioni, la valutazione del Comune di Casalgrande ha espresso il seguente giudizio di merito:

- Osservazioni pervenute da soggetti privati:
 - osservazione prot. n. 24794 del 09/12/2025 (pervenuta il 07/12/2025) - Accolta
 - osservazioni prot. n. 24764 del 06/12/2025 - Non Accolte
- Osservazione d'ufficio proposta dal Comune di Casalgrande - Accolta

Conseguentemente la documentazione del Piano portata in adozione è stata revisionata, ed adeguatamente contraddistinta per la tracciabilità dell'informazione (rif. Rev.Gen2026)

3 VALUTAZIONE E RISCONTRO ALLE OSSERVAZIONI

OSSERVAZIONE N.1 – Osservazione inerente all’ambito normativo di riferimento per abilitare, e gestire i vuoti estrattivi individuati, all’esercizio della funzione di vasche limi a servizio degli impianti di frantolio.

Il soggetto osservante richiede di mantenere l’impostazione normativa di prima elaborazione, validando quanto già proposto dall’esercente in sede di presentazione del PCAvar2025 e senza dover ricorrere ad accordi e/o intese normate all’art. 49 delle NTA del PAE.

RISCONTRO: Non Accolta - L’Amministrazione ribadisce le intenzioni di mantenere il regime normativo delle cave e delle ex cave utilizzate per riempimenti vari nell’ambito delle attività estrattive di cui alla L.R. 17/1991 e relativa pianificazione di settore di PAE vigente.

OSSERVAZIONE N.2 – Osservazione inerente agli aspetti normativi vincolanti la permanenza delle aree forestali di nuovo impianto, risultanti dai progetti di sistemazione ambientale.

Il soggetto osservante chiede di rimuovere il vincolo di permanenza delle aree forestali di nuovo impianto conseguenti i progetti di sistemazione finale, proponendo la facoltà per il proprietario di optare anche per una riconversione a destinazione agricola produttiva (seminativi e/o prativi), oppure per una riconversione ad impianti fotovoltaici.

RISCONTRO: Non Accolta - L’Amministrazione ribadisce e conferma la puntualizzazione normativa introdotta con l’assunzione del documento di PCAvar2025, ribadendo come l’obbiettivo dell’Amministrazione comunale, al pari di quella della Provincia che ha approvato il PIAE ed annessi ripristini delle cave in questione, è quella di pervenire ad una rinaturalizzazione delle aree previste a bosco, in particolare per le porzioni più vicine al F. Secchia, rivegetando con elementi arborei e arbustivi a titolo definitivo.

OSSERVAZIONE N.3 – Osservazione inerente aspetti temporanei dell’operatività impiantistica del frantocio id.15

Il soggetto osservante chiede di individuare il sito di Via Reverberi Sud – area 1, come sito alternativo, da utilizzare temporaneamente a servizio dell’impianto di frantumazione n.15 come bacino di decantazione limi e ricircolo acque, per il tempo necessario affinché il vuoto estrattivo di Cava la Vigna possa essere allestito e reso operativo ai cicli di riempimento e svuotamento, senza richiedere il fermo impianto.

RISCONTRO: Accolta – L’Amministrazione recepisce l’osservazione anche in merito alla variazione del cronoprogramma ribadendo la funzione di temporaneità e confermando detta facoltà di recupero della cava, come propedeutica alla specifica necessità aziendale di riorganizzazione tecnica e logistica della vicina cava “La Vigna”.

OSSERVAZIONE D’UFFICIO DEL COMUNE DI CASALGRANDE – Osservazione inerente la possibilità di incremento della superficie di recupero forestale – naturalistica in aree con destinazione agricola, senza che ciò possa configurarsi come variante di PAE.

Il Comune ritiene utile consentire all'esercente la possibilità di proporre nuove piantumazioni arboreo/arbustive avvero di mantenere quelle esistenti eventualmente sviluppatisi, anche su aree destinate ad un originario recupero agricolo, in ampliamento delle superficie forestale naturalistica.

RISCONTRO: Accolta tramite l'inserimento di una specifica norma integrativa di supporto quale proposta migliorativa dal punto di vista ambientale ed ecologico e che persegue pienamente gli obbiettivi del PIAE relativamente al ripristino delle aree di cava e di riconnessione con il F.Secchia.

Conseguentemente ai riscontri sopradescritti, la documentazione di Piano portata all'analisi del Consiglio Comunale ai fini dell'adozione è coerentemente revisionata ed aggiornata.

L'evidenza e la tracciabilità delle revisioni apportate rispetto il documento di Assunzione sono garantite dai differenti cromatismi dei caratteri di testo.

Non risultano pervenute osservazioni di merito o specifiche rispetto al documento della Valsat che pertanto è validato nella sua versione Rev. Apr.2025 Assunta con DGC 137 del 23/09/2025



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Settore SETTORE FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 32/2026 ad oggetto: PROGETTO DI PIANO DI COORDINAMENTO ATTUATIVO P.C.A DEL POLO ESTRATTIVO "SECCHIA" (IN RIFERIMENTO AL VIGENTE PIANO COMUNALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE PAE) - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO A SEGUITO DELL'ASSUNZIONE DEL PCA AI SENSI DELL'ART. 46 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE N.24/2017 SMI. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 16/01/2026

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale